IV CENTENARIO DELLA MORTE
DEL VEN. CARD. CESARE BARONIO, C.O.
1607 – 2007

sotto l'Alto Patrocinio di Sua Eminenza Rev.ma il Card. Angelo Sodano
Decano del Sacro Collegio, Segretario di Stato di Sua Santità

Procura Generalis Oratorii
Via di Parione, 33 - ROMA
Segreteria
Tel. +39 06 6892537
Tel. +39 320 0376728

Bollettino ufficiale 3

L'EM.MO CARD. T. MCCARRIK IN VISTA DEL IV CENTENARIO

1 luglio 2006 - Il Procuratore Generale incontra Sua Eminenza Rev.ma il Card. Theodore Edgar McCarrik, Titolare dei Ss. Nereo ed Achilleo, e gli comunica le iniziative del prossimo IV centenario baroniano. Assicurando la propria adesione, Sua Eminenza ha espresso il desiderio di presiedere nella sua chiesa titolare una celebrazione in ricordo del Ven. suo predecessore, alla cui Causa di Beatificazione l'Em.mo Porporato ha assicurato il più convinto appoggio.

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE "CESARE BARONIO"

3 luglio 2006 - Il Procuratore Generale incontra il regista Alberto Macchi, impegnato nella composizione di una Rappresentazione teatrale sul Baronio, ed alcuni attori. L'opera del M° Macchi – che si presenta, fin dal primo abbozzo, di notevole qualità – sarà eseguita, per iniziativa della Procura Generale, dagli artisti Guido Ruvolo (attore), Danilo Gattai (attore), Astrea Amaduzzi (soprano), Pierluigi D´Amato (musicista), nell'ambiente Vallicelliano nel corso delle celebrazioni centenarie, e sarà disponibile anche per le Congregazioni dell'Oratorio che intendano offrire questa presentazione del Baronio nei loro ambienti.

Il Procuratore Generale indirizza in data odierna una lettera agli Istituti scolastici intitolati in Italia a Cesare Baronio, diretti dai PP. dell'Oratorio di Roma e di Vicenza, per presentare specificamente le celebrazioni baroniane e per un opportuno contatto circa le iniziative che gli Istituti stessi intendono programmare per l'anno centenario.

DECRETO DI INDULGENZE

11 luglio 2006 - La Procura Generale comunica che la benevolenza del Sommo Pontefice Benedetto XVI ha concesso speciali Indulgenze per i sodali dell'Oratorio ed i fedeli delle nostre Congregazioni che parteciperanno alle celebrazioni del IV centenario Baroniano in S. Maria in Vallicella. Il Procuratore generale ha espresso a Sua Santità il più vivo ringraziamento della Famiglia Oratoriana.

PAENITENTIARIA APOSTOLICA

Prot. N. 347/06/I

DECRETUM

Summus Pontifex BENEDICTUS XVI, feliciter regnans, a Rev.mo P. Eduardo Aldo Cerrato, Procuratore Generali Confoederationis Oratorii S. Philippi Nerii, certior factus de sollemnibus celebrationibus, quae, in ecclesia S. Mariae in Vallicella de Urbe, a die XXIX Septembris MMVI usque ad diem XXX Iunii MMVII peragentur, ut quadringentesimus anniversarius dies a pio obitu Ven. Caesaris S. R. E. Card. Baronii, discipuli et primi successoris S. Philippi Nerii, cuius exuviae in pace Domini sub presbyterio dictae ecclesiae requiescunt, digne commemoretur, piis fidelibus de Divino munere gratificari cupiens, pro sua erga universalem Ecclesiam amatissima sollicitudine et peculiari affectione erga sodales Congregationis Oratorii, omnesque fideles qui devotionis affectum et spiritalem Oratorii ascesim participant, Indulgentiae donum, prout sequitur, benigne largitur.

Plenaria conceditur *Indulgentia*, suetis sub condicionibus (sacramentali Confessione, eucharistica Comunione et oratione ad mentem Summi Pontificis) lucranda, christifidelibus vere paenitentibus, qui ecclesiam S. Mariae in Vallicella de Urbe pie visitaverint ibique sacris ritibus attente ac religiose interfuerint, vel saltem Orationem Dominicam et Symbolum Fidei recitaverint, addita pia aliqua invocatione ad B. Mariam Virg. et S. Philippum Nerium:

a) die XXIX Septembris MMVI, quo memoriales celebrationes sollemniter aperientur;
b) semel, die a singulis fidelibus libere eligendo;
c) die XXX iunii MMVII, quo celebrationes sollemniter claudentur.

Fideles, insuper, *partialem Indulgentiam* lucrari valebunt, quoties, corde saltem contrito, ecclesiam S. Mariae in Vallicella de Urbe devote utcumque visitaverint.

Praesenti pro hac vice tantum valituro. Contrariis quibuscumque minime obstantibus.

Datum Romae, ex Aedibus Paenitentiariae Apostolicae, die V Iulii MMVI

IACOBUS FRANCISCUS S. R. E. CARD. STAFFORD
Paenitentiarius Maior

Ioannes Franciscus Girotti, OFM.Conv.
Regens

DECRETO

Il Sommo Pontefice BENEDETTO XVI, felicemente regnante, informato dal Rev.mo P. Edoardo Aldo Cerrato, Procuratore Generale della Confederazione dell'Oratorio di S. Filippo Neri, delle celebrazioni solenni che si compiranno nella chiesa romana di S. Maria in Vallicella dal 29 settembre 2006 al 30 giugno 2007 per commemorare degnamente il 400.mo anniversario della pia morte del Ven. Card. Cesare Baronio, discepolo e primo successore di S. Filippo Neri, le cui spoglie mortali riposano nella pace del Signore sotto il presbiterio di detta chiesa, desiderando gratificare i fedeli con un dono divino, per la Sua amatissima sollecitudine verso la Chiesa Universale ed il Suo particolare affetto verso i sodali della Congregazione dell'Oratorio e verso tutti i fedeli che partecipano al devoto cammino spirituale dell'Oratorio, concede benignamente il dono dell'Indulgenza:

L'*Indulgenza Plenaria*, alle solite condizioni (Confessione sacramentale, Comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice) da lucrarsi dai fedeli che, veramente pentiti, visiteranno la chiesa romana di S. Maria in Vallicella e ivi parteciperanno devotamente a sacri riti o, almeno, reciteranno il "Padre nostro" ed il "Credo", aggiungendo qualche pia invocazione alla B. Vergine Maria e a San Filippo Neri

a) il 29 settembre 2006, giorno in cui le celebrazioni commemorative si apriranno solennemente;
b) una volta, in un giorno da scegliersi liberamente dai singoli fedeli;
c) il 30 giugno 2007, giorno in cui le celebrazioni solennemente si chiuderanno.

I fedeli, inoltre, potranno lucrare l'I*ndulgenza parziale* ogni volta che, con cuore contrito, visiteranno devotamente la chiesa romana di S. Maria in Vallicella.

Dato a Roma, dal Palazzo della Penitenzieria Apostolica, il 5 luglio 2006

IACOBUS FRANCISCUS S. R. E. CARD. STAFFORD
Paenitentiarius Maior

Ioannes Franciscus Girotti, OFM.Conv.
Regens

MESSAGGIO DEL CARD. POUPARD

20 luglio 2006 - Sua Eminenza Rev.ma il Card. Paul Poupard, Presidente del Pontificio Consiglio per la Cultura, a cui il Procuratore Generale ha comunicato l'apertura del IV Centenario del Ven. Cesare Baronio ed i progetti di manifestazioni culturali volte a ricordare l'insigne studioso, ha risposto con il messaggio che riportiamo in "Testi", 19. Il Procuratore Generale ha espresso all'Em.mo Cardinale Presidente un vivo ringraziamento per il ricco contenuto del messaggio stesso, che rallegra la Confederazione dell'Oratorio e richiama un impegno di alto valore.

Nell'occasione si dà informazione che, in riferimento alle celebrazioni del centenario, il Procuratore Generale ha recentemente incontato i proff. Scorza-Barcellona e Minchetti, delle Università di Roma "Tor Vergata" e di Roma "Roma Tre", e P. Marcel Chappin, S.J., della Pontificia Università Gregoriana.

PONTIFICIUM CONSILIUM
PRO CULTURA

Reverendissimo P. Procuratore Generale,

ho preso visione del Suo pregiato foglio del 20 giugno u. s., col quale molto gentilmente mi informa circa le iniziative promosse dalla Confederazione dell'Oratorio di S. Filippo Neri per celebrare degnamente e solennemente il IV Centenario della morte del Venerabile Cardinal Cesare Baronio, che prenderanno avvio il prossimo 29 settembre con una solenne Celebrazione eucaristica in S. Maria in Vallicella.

La ringrazio cordialmente della gentilezza rivoltami e mi congratulo vivamente con Lei e con tutta la Famiglia Oratoriana per questa significativa ed opportuna iniziativa, cui si affianca la ripresa del processo di Beatificazione per il Venerabile ed insigne figlio di S. Filippo Neri.

Oltre che sulla santità, vissuta e manifestata dal grande Oratoriano in tante circostanze e in tanti ambiti diversi, ritengo sicuramente utile e

necessaria in questa significativa occasione una riflessione ed un approfondimento sulla splendida figura di Cesare Baronio come studioso e come storico, come uomo di Chiesa e di cultura. Osservata sotto questo aspetto, la sua personalità è altrettanto eccezionale ed affascinante, e per me particolarmente cara e significativa.

Sotto l'impulso del geniale ed intraprendente San Filippo Neri, il giovane Cesare Barone, che volle latinizzare il suo cognome in Baronius, si dedicò con passione allo studio delle fonti storiche per illustrare passo dopo passo la storia della Chiesa e rispondere così, in maniera documentata e metodologicamente fondata, alle provocazioni dei Riformatori ed in particolare alle "Centurie di Magdeburgo". Le sue lezioni o conversazioni sulla storia confluirono nei celebri *Annales*, vera pietra miliare della Storia della Chiesa.

La sua esperienza è di grande utilità e di rilevante importanza anche per il nostro tempo. La Chiesa si trova ad affrontare continuamente numerose e sempre più incalzanti sfide, soprattutto in ambito culturale, che mirano a svalutare la sua opera e la sua missione, o addirittura a negare un valore storico alle sue origini, alla sua fondazione divina. Tali sfide, veicolate spesso da mezzi di comunicazione attenti solo alle ragioni dell'audience e del mercato, incidono non poco sul tessuto culturale e anche religioso e spirituale di tanti, anche credenti.

Tra le possibili ragioni vi è certamente quel fenomeno che viene definito "analfabetismo religioso", per cui tanti credenti, tanto laici quanto sacerdoti e religiosi, mancano di quella base di conoscenze necessarie che agevolano e sostengono la ragionevolezza del credere. Sono molti, poi, a lamentare anche a livello accademico e universitario, la mancanza sempre più ampia di una coscienza e di una conoscenza storica, senza la quale diventa difficile discernere tra fenomeni religiosi diversi, tra tendenze e mode effimere ed eventi storici ben fondati e certi. Il sincretismo religioso ed il secolarismo che pervadono sempre più le nostre società e le nostre culture nascono anche da una carenza di una visione storica, fondata su una corretta metodologia di ricerca.

Ecco, allora, l'importanza ed il valore di una figura come quella del Cardinal Cesare Baronio, che seppe rispondere alle sfide del suo tempo offrendo, pur con i limiti scientifici di quattro secoli fa, risposte fondate e chiare alle problematiche suscitate dalla Riforma protestante e dalla cultura dell'epoca.

La stessa missione attende la Chiesa del terzo millennio, la quale, ancora una volta, e con la serena fiducia nella perenne presenza del Cristo

Risorto, deve saper offrire al mondo le ragioni della sua fede e della sua speranza, dialogando con gli uomini e le loro culture, e non dimenticando la grandissima valenza educativa della Storia, mantenendo vivo il principio che senza Storia non c'è futuro, che l'amnesia del passato rischia di diventare amnesia del presente, dimenticanza del senso stesso dell'esistenza e della vocazione più intima dell'uomo.

La ricorrenza del IV Centenario della scomparsa del grande storico della Chiesa può essere, dunque, occasione più che favorevole per ripensare la dimensione storica nell'esperienza di fede cristiana e formulare nuovi e più approfonditi percorsi di formazione umana e cristiana, in cui la Storia ritrovi il suo posto e la sua valenza educativa.

Con questo vivo auspicio auguro cordialmente a tutta la Famiglia Oratoriana di vivere intensamente e con fecondità questa ricorrenza, partecipandone la ricchezza e l'importanza a tutta la Chiesa.

Rivolgo, infine, il mio cordiale saluto a tutti Voi, su cui imploro abbondanti benedizioni del Signore.

Paul Card. Poupard
Presidente

CENTRO DI STUDI SORANI

2 agosto 2006 - Con lettera del 26 luglio scorso, il prof. Luigi Gulia, Presidente del Centro di Studi Sorani, si è rivolto a S. E. il Presidente della Repubblica Italiana, a S. E. il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, al Presidente della Regione Lazio, al Presidente della Provincia di Frosinone, ai Sindaci di Sora e di Veroli, all'Em.mo Card. J. L. Tauran, Bibliotecario di S. R. C., a S. E. mons. Vescovo di Sora-Aquino-Pontecorvo, al Procuratore Generale della Confederazione dell'Oratorio, alla Direttrice della Biblioteca Vallicelliana di Roma e al Prefetto della Biblioteca Ambrosiana di Milano, per presentare la bozza di programma che il Centro sta preparando in vista del IV Cenetenario del Baronio e per chiedere il Patrocinio per le iniziative previste nell'autunno 2007, tra le quali ricordiamo un Convegno Internazionale, una Rassegna delle edizioni degli Annales e del Martyrologium, l'istituzione del Premio biennale internazionale di scienze storiche intitolato a Cesare Baronio.

Il Procuratore Generale rinnova al prof. Gulia l'apprezzamento già manifestato nel primo contatto della Procura Generale con il Centro di Studi Sorani, e assicura il Patrocinio della Confederazione dell'Oratorio, come espressione di piena adesione a queste iniziative altamente benemerite.

INCONTRI E CONTATTI PER IL CENTENARIO

2 settembre 2006 - Il Procuratore Generale ha incontrato nei giorni scorsi Sua Em.za Rev.ma il Card. José Saraiva Martins, Prefetto della Congregazione per le Cause dei Santi, e gli ha presentato le motivazioni che hanno indotto la Procura Generale a riprendere la Causa del Ven. Baronio; ha esposto, inoltre, a Sua Eminenza il programma di celebrazioni oratoriane del IV Centenario. L'Em.mo Cardinale Prefetto ha accolto con interesse le informazioni ed ha assicurato la sua presenza in S. Maria in Vallicella il 12 gennaio p.v. per presiedere la S. Messa nell'anniversario del conferimento al Baronio del titolo di Venerabile (1745).

Mons. Guido Mazzotta. Il Procuratore Generale ha incontrato mons. Guido Mazzotta, Decano di Filosofia della Pontificia Università Urbaniana, per studiare l'opportunità, nell'ambito delle manifestazioni culturali del IV Centenario Baroniano, di un incontro per gli studenti delle Pontificie Università Romane.

M° Alberto Macchi. Il Procuratore Generale ha incontrato il M° Alberto Macchi che gli ha presentato la bozza del testo "Cesare Baronio e l'Oratorio Filippino del XVI secolo. Atto unico teatrale" alla quale l'autore-regista ha lavorato durante l'estate.

Mons. Loris F. Capovilla. Sua Ecc.za Rev.ma mons. Loris Francesco Capovilla, Arcivescovo tit. di Mesembria, già segretario particolare del B. Giovanni XXIII, rispondendo all'invito del Procuratore Generale che lo informava delle celebrazioni del IV Centenario Baroniano, ha inviato copia di alcuni preziosi ricordi sulla devozione del B. Papa Giovanni verso il Ven. Cardinale di cui assunse il motto episcopale e sulla cui opera storica svolse da giovane sacerdote i suoi studi. Ringraziando l'Ecc.mo mons. Capovilla per l'intenzione manifestata di scrivere sull'argomento, il Procuratore Generale esprime al venerando Arcivescovo la gratitudine di tutta la Famiglia Oratoriana. Riportiamo la lettera di Sua Eccellenza:

sera dell'8 agosto 2006

Rev. e caro Padre,

ho trascorso tutta la giornata con Cesare Baronio, venerabile, con S. Filippo Neri, con Papa Giovanni e don Giuseppe De Luca.

Lo debbo a Lei e La ringrazio subito. Mi sono riletto la mirabile premessa di De Luca al "Baronio" di Angelo Roncalli. Ho riprovato soavi consolazioni.

Da alcuni mesi pensavo al prossimo IV centenario. Ne scrissi all'amico prof. Luigi Gulia di Sora. Adesso sono contento di sapere che c'è tutto un programma in grande stile.

Scriverò anch'io qualcosa: da umile e fervido ammiratore del Baronio.

Allego frattanto alcuni fogli sparsi, e ringrazio del materiale inviatomi.

Mentre scrivo ho come l'impressione che mi sorridano P. Giulio Bevilacqua, Cardinale "alla Baronio", e P. Paolo Caresana.

Aff.mo e dev.mo
+ Loris Francesco Capovilla

INCONTRO CON MONS. MAURO PIACENZA

6 settembre 2006 - Il Procuratore Generale incontra Sua Ecc.za Rev.ma mons. Mauro Piacenza, Presidente della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa, per esporre il programma di celebrazioni del IV Centenario del Ven. Card. Cesare Baronio. Sua Eccellenza, manifesta il suo compiacimento, accoglie l'invito a presenziare come Ospite d'onore alla serata del 30 giugno p. v. che concluderà con una manifestazione artistica di rilievo il giorno anniversario della morte del Ven. Baronio.